

Intervista

- Dott. Chillocci, qual è attualmente la Sua professione?

R. Sono un operaio e lavoro in una fabbrica di prodotti sanitari a Civita Castellana, in provincia di Viterbo.

- Da quanto tempo svolge questa attività?

R. Da marzo 2009.

- Lei si è iscritto alla Facoltà di Scienze della Formazione, al corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta?

R. La psicologia è una disciplina che mi ha da sempre affascinato. I meccanismi che sono alla base dei comportamenti umani, lo sviluppo e le differenze individuali delle caratteristiche di personalità, sono argomenti che da sempre ho reputato molto interessanti. Il concetto psicanalitico dei livelli di funzionamento delle organizzazioni di personalità è centrale nell'esperienza relazionale di ognuno di noi, aiuta a comprendere gli altri e a migliorare sé stessi. Fin dall'inizio di questo percorso, ho ritenuto fondamentale questo tipo di studi per raggiungere un'adeguata consapevolezza di sé.

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

R. Per riuscire a coniugare lo studio con la mia occupazione.

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "Effetti neurofisiologici dell'agopuntura"?

R. L'argomento mi è stato proposto dal prof. Fioranelli ed ha suscitato immediatamente interesse. Si tratta di una tecnica che appartiene all'antica arte medica cinese, così lontana e poco conosciuta dalla cultura occidentale che si è diffusa in tutto il mondo nel corso dei secoli.

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea?

R. Nulla. Sto conseguendo la laurea magistrale continuando a lavorare in fabbrica.

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

R. Non ho mai avuto esperienze lavorative nel campo della psicologia quindi non posso consigliare nulla. Per quanto riguarda lo studio della disciplina credo che occorra motivazione, passione ed un buon metodo.